

Inizio ore 19.34

Sindaco Antonio Poziello	<b>Presente</b>
Consigliere Aprovitola Francesco	<b>Assente</b>
Consigliere Basile Vincenzo	<b>Assente</b>
Consigliere Carlea Francesco	<b>DIMISSIONARIO</b>
Consigliere Carleo Carlo	<b>Presente</b>
Consigliere Castaldo Adriano	<b>Assente</b>
Consigliere Casoria Pasquale	<b>Presente</b>
Consigliere Cecere Aniello	<b>Presente</b>
Consigliere Cecere Domenico	<b>Presente</b>
Consigliere Ciccarelli Paolo	<b>Presente</b>
Consigliere D'Alterio Diego Nicola	<b>Assente</b>
Consigliere D'Alterio Giuseppe	<b>Presente</b>
Consigliere Di Gennaro Gennaro	<b>Presente</b>
Consigliere Di Girolamo Giuseppe	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Andrea	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Luigi	<b>Assente</b>
Consigliere Iovinella Francesco	<b>Presente</b>
Consigliere Liccardo Paolo	<b>Assente</b>
Consigliere Migliaccio Raffaele	<b>Assente</b>
Consigliere Palma Nicola	<b>Assente</b>
Consigliere Palumbo Agostino	<b>Presente</b>
Consigliere Pezzella Salvatore	<b>Presente</b>
Consigliere Pirozzi Nicola	<b>Presente</b>
Consigliere Poziello Laura	<b>Presente</b>
Consigliere Ragosta Rosario	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Anna	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Antonietta	<b>Assente</b>
Consigliere Russo Giovanni	<b>Presente</b>
Consigliere Sabatino Filomena	<b>Assente</b>
Consigliere Sequino Alfonso	<b>Presente</b>
Presidente Sequino Luigi	<b>Presente</b>
Consigliere Tartarone Marianna	<b>Presente</b>
Consigliere Zenna Martina	<b>Presente</b>

*Il Segretario Generale procede all'appello.*

SEGRETARIO GENERALE - Presenti 22 e 10 assenti. C'è un dimissionario.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - La seduta è valida. Buonasera a tutti.

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Surroga ai sensi dell'articolo 38 comma 8, decreto legislativo 267 del 2000 del Consigliere dimissionario Carlea Francesco.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Primo punto all'ordine del giorno, surroga ai sensi dell'articolo 38 comma 8 decreto legislativo 267 del 2000 del Consigliere dimissionario Carlea Francesco. Premesso che con nota protocollo numero 124793 del 31/12/2018 il signor Carlea Francesco, ha rassegnato formalmente al Consiglio Comunale le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale. La ratio alla base dell'istituto della surroga, è da rinvenirsi nel principio di costante e doverosa completezza dell'organo Consiliare. In forza del quale il numero dei Consiglieri deve mantenersi costante, indipendentemente dalle vicende che eventualmente dovessero interessare i singoli componenti, in modo da garantire la completezza dell'organo assembleare per tutta la durata della Consiliatura. Le dimissioni presentate dal signor Carlea Francesco in quanto indirizzate al Consiglio e presentate personalmente al protocollo dell'Ente, rispettano i requisiti fissati dall'articolo 38 comma 8 decreto legislativo 267 del 2000. E devono ritenersi irrevocabili ed immediatamente efficaci, senza che si renda necessaria una presa d'atto, da parte del Consiglio Comunale, che deve invece attivarsi entro 10 giorni dalle dimissioni, per il perfezionamento della surroga. Esaminato il verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni per le elezioni amministrative, con riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti nella lista denominata Nuovo Centrodestra che si allega, rilevato che il candidato non eletto della lista Nuovo Centrodestra, con la maggiore cifra individuale, risulta essere il signor Russo Roberto, nato a Mugnano di Napoli il 21/11/1987, e residente in Giugliano, al Rione Fiorito numero 19. Dato atto che con nota protocollo numero 850 del 3 gennaio 2019 e numero 2655 del 9 gennaio 2019, è stata data comunicazione alla Prefettura di Napoli, delle dimissioni del Consigliere Carlea Francesco e della convocazione del Consiglio Comunale per procedere alla surroga, si è provveduto con nota protocollo numero 1036 del 4 gennaio 2019, ad invitare il signor Roberto Russo a rendere le dichiarazioni di insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica, e che lo stesso è stato altresì invitato a partecipare alla seduta del Consiglio Comunale del 10 gennaio 2019. Con nota protocollo numero 2824 del 10 gennaio 2019, il signor Roberto Russo ha dichiarato l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica di Consigliere Comunale, stante la natura del presente atto si prescinde dalla acquisizione del parere di regolarità contabile, visti l'articolo 75 del DPR numero 570 del 1960, l'articolo 45 comma 1, decreto legislativo 267 del 2000, in ordine all'attribuzione del Seggio rimasto vacante al

candidato, che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto, il capo 2 del citato decreto legislativo 267 del 2000 in ordine alle norme sulla incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità per gli Amministratori degli Enti locali, l'articolo 38 comma 4 decreto legislativo 267 del 2000 in base al quale i Consiglieri entrano in carica in caso di surrogazione non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione, propone al Consiglio Comunale, di procedere alla verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità alla nomina di Consigliere Comunale, previste dagli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 235 del 2012, 60 e 63 del decreto legislativo 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, e 5 comma 1 e 2 della legge 32/1992. All'esito di detta verifica di procedere ai sensi dell'articolo 45 comma 1 decreto legislativo 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, alla surroga del Consigliere Comunale signor Carlea Francesco, cessato dalla carica il 31/12/2018, con il signor Russo Roberto nato a Mugnano di Napoli il 21/11/1987 e residente in Giugliano, al Rione Fiorito numero 19. Che segue immediatamente l'ultimo degli eletti della lista Nuovo Centrodestra, di procedere alla convalida della nomina di Consigliere Comunale del signor Russo Roberto, di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione è immediata ope legis. Il Dirigente del settore affari istituzionali, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 decreto legislativo 267 del 2000. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Guarino Luigi, prego.

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI - Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Presidente prima di... rinnovo per la seconda volta, la conduzione di questo Consiglio Comunale, il ruolo del Presidente del Consiglio, deve essere molto più attento, noi abbiamo cominciato con 5 minuti di ritardo il Consiglio Comunale, il Segretario parlava, ha preso parola, quando l'impianto non funzionava e noi non sentivamo nulla, finché poi hanno... Vogliamo smetterla di fare i Consigli Comunali, va avanti, non va avanti, funziona, non funziona, si rimandano i Consigli Comunali, e questo impianto ci costa qualcosa di soldi, spendiamo i soldi da persone professioniste e non ci troviamo più in queste situazioni, senno diventiamo ridicoli. Consentitemi, lo so che forse a voi vi sta anche bene perché arrivati a questo punto possiamo perdere tempo, ma il ruolo del Presidente eletto e votato dei Consiglieri comunali, è lontano dal Sindaco, deve essere un po' super partes, perché noi in realtà facciamo sempre gli stessi e medesimi errori. Questo vale per gli inviti come ho già avuto occasione di parlarvi, e per quanto riguarda altre cose, noi dobbiamo fare un ruolo... il ruolo ...INC... proposte di garanzia ai Consiglieri comunali, noi veniamo mortificati, e mi dispiace anche per il Segretario che diceva che non si sentiva e continuava a parlare... Il regolamento è una cosa sacra, per quanto concerne signor Sindaco, volevo dire anche un'altra cosa, noi stiamo votando la surroga di questo

Consigliere, ma vorrei qualche parola spesa per le dimissioni del Consigliere Carlea che reputo un vostro Consigliere di maggioranza che ha fatto dichiarazioni abbastanza pesanti nei vostri confronti di questa Amministrazione, e non possiamo, vogliamo anche capire se questo è di una sua follia o un qualcosa che si inventa si parla così di un Consigliere Comunale, che un mese prima fate le dichiarazioni quasi di beatificazione al Sindaco, ad una trasmissione, parlando che l'uomo è impegnato in mille cose, in mille rivoli, che è quasi in santità, e ad un tratto ad un ras, ad un Ceausescu che comanda tutto lui. Arrivati a questo punto, se cortesemente, ci fate anche capire come mai un Consigliere Comunale che fa queste dichiarazioni, dandovi di Podestà e di un Ras, se su questo vogliamo aprire una discussione, credo che sia importante. L'ultima cosa che faccio io è dichiarare un'altra cosa, lo so che è materia che a voi non interessa, basta andare avanti, un'altra cosa, Sindaco, anche per quello che è successo ultimamente, questi arresti, noi come Comune siamo mancanti delle vostre dichiarazioni per quanto riguarda questi complimenti alle Forze dell'Ordine, che hanno ottenuto un buon risultato per queste associazioni camorristiche sul territorio, ma il Comune di Giugliano mi sembra o sto sbagliando mi sembra non è stato solidale con le Forze dell'Ordine, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere Guarino, ci sono altri interventi? Consiglieri Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE PIROZZI - Signor Sindaco, signor Presidente, colleghi Consiglieri. Prima di tutto voglio dare diciamo un saluto all'amico Franco, che ha lasciato il Consiglio, amico di Commissione soprattutto, quindi che abbiamo condiviso un percorso triennale, in questi tre anni c'è stato sempre uno scontro di natura politica, ma non viene meno la stima di natura personale, perché non dobbiamo confondere mai la politica con i rapporti umani, i rapporti personali seppur in Consiglio Comunale c'è sempre stata una contrapposizione, tra il sottoscritto ed il Consigliere Carlea, ma c'era e c'è, una stima di natura personale, umana. Mi associo al punto di vista soprattutto la prima parte sulle dichiarazioni del Consigliere Carlea che ha fatto delle dichiarazioni durissime nei confronti del Sindaco Poziello e sul modus operandi di questa Amministrazione. Io ho qua le dichiarazioni stenotate, dove parla di un'arroganza e di un errore assoluto nel candidarsi con le file... non nelle Cd ma proprio con la candidatura di una persona solitaria che guida questa truppa, ma non dirige la truppa, la indirizza, va avanti e non si confronta, quindi mi dispiace che il Consigliere Carlea ha recepito quello che sto dicendo io da tre anni e mezzo, l'ha recepito con un poco di ritardo, quindi primo luogo un saluto personale a chi comunque ha fatto un gesto duro, non è facile dimettersi da Consigliere Comunale, soprattutto un Consigliere Comunale di maggioranza si dimette, significa che la

misura era piena, la misura politica, personale, perché in politica si cerca sempre il dialogo ed il confronto, ma quando un Consigliere Comunale si dimette in questo modo e fa delle dichiarazioni durissime nei confronti del proprio Sindaco, il Sindaco che ha sostenuto fino a pochi giorni orsono, significa che ormai ogni Consigliere Comunale ha ritenuto che questo ciclo era chiuso, era chiuso dal suo punto... dal punto di vista, perché non è passato alla minoranza ma addirittura ha deciso di dimettersi da Consigliere Comunale. Io non posso che condividere diciamo, le dichiarazioni perché le ho viste de visu in Consiglio Comunale in questi tre anni, in questo mancato confronto con la minoranza. Ma io penso che lei ha fatto un mancato confronto con i suoi Consiglieri e con la sua stessa maggioranza e la lontananza anni luce di questa Amministrazione nei confronti della città. Ormai io penso che questa Amministrazione ha solo i numeri diciamo in Consiglio Comunale, ma non penso che l'anno prossimo questa Amministrazione abbia i numeri in città. Ripeto quello che già ho dichiarato sarebbe auspicabile andare tutti a casa, e dare la parola ai cittadini, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere Pirozzi, Consigliere Sequino, prego... Consigliere Di Gennaro... Quindi cancello? Ah, Consigliere Di Gennaro, prego.

CONSIGLIERE DI GENNARO - Sindaco, Assessori e Consiglieri. Guardate, io rimango la fantasia diciamo così, dei colleghi che stimo dell'opposizione, non voglio accendere polemiche stasera, io sono intervenuto e sarò molto bene solo per fare un saluto all'amico e collega Franco Carlea. Anche se esprimo la mia amarezza stasera, per il percorso che ha intrapreso per le sue dimissioni. E vorrei dire un'altra cosa dell'amico Franco Carlea, certamente ci mancherà la sua simpatia, la sua armonia, la sua esperienza politica. Che era sempre pronto in questa aula, dove ogni volta che si creavano fibrillazioni, lui subito con la battuta diciamo così di spirito, cercava di calmare un poco gli animi a tutti quanti, io con Carlea abbiamo fatto quasi tre anni e mezzo di condivisione e lo ringrazio. Presidente, io già da adesso formulo i miei più sinceri auguri, al Consigliere Russo Roberto, di un buon lavoro ed un in bocca al lupo, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene, grazie. Consigliere Sequino, prego.

CONSIGLIERE SEQUINO - Grazie Presidente, buonasera a tutti. Posso Presidente? Si sente? Sindaco, Presidente, signori della Giunta, colleghi Consiglieri. Volevo, non si sente, vero? Nemmeno io sento. Volevo intervenire... Se non si sente è meglio. Volevo intervenire su una questione, innanzitutto rimarcando un aspetto importante fatto dal collega Guarino, in merito alla questione dell'inizio del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale doveva cominciare alle 19:30, stranamente eravate in 15 alle 19:30, non avevate il numero legale, ci sono stati 5 minuti di blackout dei microfoni, si è raggiunto il numero legale, e guarda caso dopo esattamente 30 secondi, riappare la voce attraverso i microfoni. A me dispiace, lo dico con estrema tranquillità, non tergiverso, no, non mi piace, ormai mi conoscete, ormai è tanto e qualcuno può anche sbuffare quando ti dico certe cose però, sono una persona intellettualmente, almeno intellettualmente, onesta. E cerco di dire le cose per come le vedo. Presidente, il Consiglio deve iniziare alle 19:30, e se i microfoni non funzionano l'appello, si può fare comunque. Non è una discussione che deve essere registrata, tante altre volte lei ha iniziato il Consiglio Comunale e poi abbiamo sospeso per far venire i tecnici a riparare i microfoni. Questo non deve accadere solo quando conviene al Consiglio Comunale, questo deve accadere ogni volta che ci sono i Consigli Comunali, perché sto dicendo questo, perché questa Amministrazione purtroppo, per l'ennesima volta, si trova a rincorrere il numero legale, ed è questa la cosa che mi dà estremamente fastidio, la presa in giro che secondo me c'è stata nei 10 minuti di interruzione per riparare questi microfoni che guarda caso, appena il collega è entrato in aula e si è raggiunto il numero legale, siamo diventati 16/17 insomma, siamo stati tranquilli, ed i microfoni improvvisamente paf! Si sono riaccesi, ed hanno funzionato. Mi dispiace il collega Guarino è stato meno diretto, a me piace dire le cose per come le vedo perciò probabilmente, non sono visto bene. Ma torniamo all'argomento che forse è la cosa più importante stasera, no? Con Franco ci ho parlato insomma in separata sede di quello che è accaduto. C'ho parlato perché io lo ritengo un amico, anche se una parte del suo percorso politico non l'ho condivisa neanche quando stava in maggioranza con me, figuriamoci quando stava insomma, dall'altra parte. Qualcuno ride perché stava con me in Amministrazione, e sa che quello che sto dicendo è vero. Però l'ho sempre reputata una persona intellettualmente molto onesta, ed anche un conoscitore della politica io lo prendevo in giro dicendogli: "Franco quando sei attento incido le tue analisi politiche sono impeccabili, quando sei in vena di scherzare diventi insopportabile in Consiglio Comunale", io lo ricordo così all'interno dell'aula, però la cosa che più mi ha preoccupato sono state le sue dichiarazioni che ha fatto sui giornali e che ha fatto anche a me in separata sede, e questa cosa mi ha insomma, un attimo stravolto, perché io non riesco a trovare delle motivazioni politiche se non quelle che diciamo sempre dall'inizio di questa Consiliatura, alle parole dette da Franco, e provo a ripeterle perché credo che sia un dato che questa maggioranza debba prendere in considerazione. Sperando che tutti le abbiano lette, specie il Sindaco. Franco dichiara, quindi è un virgolettato, e quindi sono sue parole precise, "non mi ritrovo e non credo più in questa maggioranza" e fin qui insomma siamo d'accordo, io non ci ho mai creduto dal primo momento, quindi, dopo tre anni e

mezzo. Però queste sono decisioni assolutamente personali... "ho fatto un errore a candidarmi con loro, ora ne ho preso atto e mi dimetto", continua, "oramai decide tutto il Sindaco, tra cui...", scusate dove sto, ho perso il segno... "oramai decide tutto il Sindaco, ogni Consigliere è un partito e conta poco quanto niente. Poi Poziello è molto accentratore, manca l'armonia, non c'è la possibilità di incidere in modo concreto soprattutto rispetto alle promesse fatte in campagna elettorale ai cittadini", sui motivi che l'hanno portato a dimettersi e a non passare in opposizione, Carlea aggiunge, "avevo scelto un percorso politico che poi non si è rivelato valido, è giusto azzerare tutto, e prendere una pausa di riflessione" e poi dice fortunatamente di non abbandonare la politica. Questo passaggio è molto sottile, io non so se qualcuno ha letto l'intervista fatta al dottor Carlea, oppure ha ascoltato una trasmissione di una tv locale dove il dottore Carlea, ha parlato delle sue dimissioni, e si è dichiarato finalmente un uomo libero. Quelle dichiarazioni io le reputo di un'importanza assoluta, il dottore Carlea non è passato in minoranza, ci sono state altre persone che sono passate minoranza o in maggioranza nel corso della storia della politica, ma coloro che si dimettono sono veramente pochi, specie quando le motivazioni sono di carattere politico. Il dottore Carlea poteva sedere tranquillamente da questa parte, e fare opposizione ad una maggioranza che secondo lui non era rispetto ai requisiti che presentava durante la campagna elettorale, ed invece no, il collega Carlea si è dimesso e questa cosa ripeto devi accendere un riflettore importantissimo, non solo alla maggioranza, non solo alla minoranza, ma soprattutto al Sindaco; le dichiarazioni del collega sono molto, molto, molto pesanti. Io non so se avete dato il giusto peso a quanto diceva. Ed in quel momento reputo, per quanto accennavo prima, il collega Carlea molto, molto, molto lucido, e senza voglia di scherzare questa volta, lui ha detto che questa maggioranza non amministra per la città. Ha detto che i Consiglieri comunali non hanno un ruolo in questo paese, ha detto che il Sindaco fa tutto da solo. Ha dichiarato che le dimissioni, sono una liberazione. E la domanda che mi pongo da quel momento in cui ho ascoltato quella cosa, ma lui da che cosa si è liberato? Io spero vivamente che ognuno di voi rifletta sulle parole del collega Carlea perché, credo che siano di una importanza immane rispetto a quella che è la questione politica locale. Io mi ritrovo in tutto quello che ha detto, probabilmente è per una questione di opportunità politica in questo momento, la vogliamo pensare così? Va bene. Ma è possibile che una minoranza, anche durante la surroga di un Consigliere, poi tra l'altro entrare in Consiglio Comunale, poi gli farò gli auguri dopo quando entrerà Roberto Russo che conosco probabilmente dalla nascita, perché lui è molto più piccolo di me, ma abitiamo insomma, di fronte, abbiamo abitato di fronte per tanti anni, quindi lo conosco benissimo e approfitterò dopo per fargli gli auguri dell'ingresso, ma in questo momento mi sento di rimarcare e lo ripeto per l'ennesima



volta, la liberazione di Carlea. Che cosa volevi intendere con quelle parole quando ha detto "mi sono liberato". Ma Carlea era ostaggio di qualcosa o di qualcuno? La politica lo teneva in ostaggio? Io non riesco a capire che cosa voleva dire in quelle parole, e tutte le sere da quel giorno, io penso a questa cosa. Ed oggi in Consiglio Comunale come mi sentivo di dirvi...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE SEQUINO - Sì lo so Domenico, ci sono Consiglieri comunali che si divertono tantissimo in questo Consiglio Comunale. Perché invece di restare seri, ed ascoltare quando un collega rimarca delle cose di estrema importanza, si mette a ridere ed a pensare, ma io penso ad altro la sera. Ed io sono contento che qualcuno pensa ad altro la sera, ma io purtroppo quando ho assunto il ruolo di Consigliere Comunale, mi sono assunto delle responsabilità che avverto dalla mattina quando mi sveglio, fino alla notte quando vado a dormire, a differenza di qualcun altro che viene in questo Consiglio Comunale solo ed esclusivamente per alzare la mano, perché non ha dimostrato di saper fare niente in questo Consiglio Comunale, e di non aver fatto niente per la città. Quindi, prima di criticare un collega che probabilmente ha un tono sbagliato, e forse lo tiene apposta un tono sbagliato, perché cerca di marcare le distanze con determinate questioni politiche ed anche personali, a volte, tiene a distanza certe situazioni, tiene a distanza certi atteggiamenti, e tiene a distanza questo modo di fare politica, che il collega Carlea quanto lo ha capito, è stato costretto a dimettersi. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene, grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi è chiusa la discussione, passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione la proposta. Propone al Consiglio Comunale di procedere alla verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità, alla nomina di Consigliere Comunale previste dagli articoli 10 e 11 del decreto legislativo numero 235 del 2012, 60 e 63 del decreto legislativo 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, e 5 comma 1 e 2 della legge 32/1992. All'esito di detta verifica, di procedere ai sensi dell'articolo 45 comma 1 decreto legislativo 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, alla surroga del Consigliere Comunale signor Carlea Francesco, cessato dalla carica il 31 dicembre 2018, con il signor Russo Roberto nato a Mugnano di Napoli il 21 novembre 1987, e residente in Giugliano al Rione Fiorito numero 19, che segue immediatamente l'ultimo degli eletti della lista nuovo Centrodestra, di procedere alla convalida della nomina di Consigliere Comunale del signor Russo Roberto, di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione è immediata ope legis. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Chi si astiene? 6. 17 favorevoli, 6 astenuti, la proposta approvata. Sulla

immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione. Invito se è presente nell'emiciclo, il signor Roberto Russo nato a Mugnano di Napoli il 21/11/1987, ad accomodarsi in aula. Consigliere Russo a nome del Consiglio Comunale, le do il benvenuto e le auguro buon lavoro. Vuole intervenire? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE RUSSO ROBERTO - Sarò molto breve, innanzitutto saluto tutti, ringrazio per gli auguri ricevuti in precedenza ed adesso, vorrei impegnarmi in questo poco tempo che mi resta in Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Consigliere. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20:07, grazie.

I lavori di Consiglio terminano alle 20:07.